06.08.2018

Ministero della Giustizia
COLLEGIO NAZIONALE
PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

CONVENZIONE
ESAMI DI STATO

TRA CONSIGLIO NAZIONALE PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI
E RETE TRA FONDAZIONI I.T.S. AREA TECNOLOGICA MADE IN ITALY
AMBITO AGROALIMENTARE

Adottato nella seduta del Consiglio Nazionale del 06.08.2018 – Delibera del Consiglio Nazionale n.034.2018 – Verbale di Consiglio n.006 del 2018

ATTI CONTRATTUALI ED ASSIMILATI

CONVENZIONE

Tra

il **COLLEGIO NAZIONALE DEI PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI** con sede legale in Roma Via Arenula, 70 (C.F. 80059230583), sede operativa Via Principe Amedeo, 23 – 00185 Roma, d'ora in poi denominata **"CNPAPAL"**, rappresentata dal Presidente Per. Agr. Mario Braga, nato a Remedello (BS) il 03 luglio 1956, avente Codice Fiscale BRGMRA56L03H230U domiciliato per la carica presso la sede operativa (CNPAPAL).

e

LA RETE DELLE FONDAZIONI ITS – AMBITO AGROALIMENTARE (di seguito Rete AgrITS), rappresentata dal Coordinatore pro-tempore Prof. Vito Nicola Savino nato a Gioia del Colle (BA) il 12 aprile 1949 C.F. SVNVNC49D12E038Y, Presidente della Fondazione ITS Agroalimentare Puglia con sede legale a Locorotondo (BA) in S.C. 138 Cda Marangi n°26, e domiciliato per la carica presso la sede sociale

Premesso che:

- la Rete AgrITS costituita il 13 maggio 2013, ha quali aderenti le Fondazioni I.T.S. dell'Area Tecnologica "Made in Italy" Ambito Agroalimentare istituite ed operanti sul territorio Nazionale Italiano;
- le Fondazioni I.T.S. – Istituto Tecnico Superiore Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari" intendono instaurare un rapporto stabile e coordinato tra il sistema della Formazione Tecnica Superiore e le Organizzazioni Professionali/Collegi ed Ordini Professionali/Istituti Scolastici/Enti locali e territoriali/Associazioni di produttori, ed ogni altro Organismo/Ente operate nel comparto agroalimentare allo scopo di migliorare l'efficacia della propria offerta formativa e collaborare per il raggiungimento degli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale;
- i percorsi I.T.S. sono corsi di specializzazione post diploma, della durata di quattro semestri o sei semestri, con struttura modulare e didattica laboratoriale che prevedono: almeno il 30% del monte ore dedicato ad attività di *Stage;* oltre il 50% delle docenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, con esperienza specificata di almeno cinque anni;
- le principali macro competenze prevedono, tra l'altro:

a) di proporre soluzioni tecnologiche che introducano elementi innovativi e competitivi di prodotto e di processo;
b) la gestione dei processi di produzione e trasformazione nell'ambito di specializzazioni e peculiarità del "Made in Italy";
c) la gestione dei processi produttivi secondo i principi di eco- compatibilità e sostenibilità;
d) l'applicazione sistemi di controllo su materiali, processi e prodotti per il miglioramento della qualità;
e) l'esecuzione e/o interpretazione di analisi sulle produzioni e sui prodotti agro-alimentari;
f) l'applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia di salvaguardia e tutela ambientale, qualità e sicurezza, import ed export;
g) l'applicazione delle integrazioni possibili fra piattaforme logistiche e strumenti di marketing;
h) l'applicazione delle metodologie per le valutazioni dell'impatto ambientale e strategico (VIA e VAS);

ATTI CONTRATTUALI ED ASSIMILATI

- allo scopo di corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, la determinazione dei diplomi di Tecnico Superiore fa riferimento a figure definite a livello nazionale;
- il Collegio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati riconosce i contenuti dei percorsi ITS, corsi di specializzazione post diploma, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo del tirocinio per l'accesso alla Professione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138; convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148; in quanto materie e percorso professionalizzante risultano coerenti con quanto previsto dall'Ordinamento Professionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati (legge 434, 1968 così come modificata dalla legge 54/1991);
- considerato che le Fondazioni I.T.S. hanno attivato, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato B) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008: "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori"; l'art. 4, comma 4); del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 settembre 2010, l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 935 del 29 novembre 2017, percorsi post diploma I.T.S. con rilascio del Diploma di Tecnico Superiore, nell'area "Tecnologia Made in Italy Ambito agroalimentare";
- considerate altresì le risoluzioni contenute nel documento finale redatto dalla "Cabina di regia nazionale per il coordinamento del sistema di istruzione tecnica superiore e delle lauree professionalizzanti", istituita con decreto ministeriale 115 del 23 febbraio 2017;
- l'Intesa sullo schema di Decreto recante: "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13/07/2015 n. 107 – Conferenza Unificata n. 42 del 3 marzo 2016, art. 1 "Prove di verifica finale"
- la nota operativa del MIUR del 3/03/2016 "Prove di verifica delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi realizzati dalle Fondazioni ITS", paragrafo 3 "Ammissione degli allievi alle prove di verifica finale" e paragrafo 4 "Commissione esaminatrice"

di comune accordo tra le parti, si conviene di sottoscrivere il citato Accordo come di seguito specificato:

Art. 1
(Praticantato)

Il CNPAPAL, visto il contenuto formativo professionalizzante dei Diplomi di Tecnico Superiore riferiti alla figure definite a livello nazionale per l'Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Agroalimentare, riconosce tali percorsi professionalizzanti equivalenti all'assolvimento del periodo di tirocinio per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Perito Agrario e Perito Agrario Laureato, così come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, conseguiti presso gli I.T.S., associati alla Rete AgrITS.

Art. 2
(Esame di Stato abilitante)

Il CNPAPAL, in accordo con la Rete AgrITS, sentito il M.I.U.R. (Ministero dell'Istruzione, Università, e Ricerca), organizzeranno una sessione di esame da svolgersi nel mese di settembre di ogni anno valida per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Perito Agrario e

ATTI CONTRATTUALI ED ASSIMILATI

Perito Agrario Laureato ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge 28 marzo 1968, n. 434, così come modificata dalla legge 21 gennaio 1991 n. 54; che istituisce l'Esame di Stato secondo quanto segue:

- Per accedere all'esame occorre aver frequentato il corso e le ore di praticantato con un massimo di assenza del 25% per quanto concerne ogni singola unità formativa e il praticantato/stage;
- I candidati per essere ammessi all'Esame di Stato devono presentare domanda allegando i documenti previsti dal D.M. 16 marzo 1993 n. 168 (Ministero della Pubblica Istruzione) e successive modifiche e/o integrazioni;
- Per l'esame finale, i candidati dovranno sostenere tre prove scritte e una orale così come previsto dall'art. 18 del D.M. 16 marzo 1993 n. 168 ed in particolare:

Prima Prova scritta: lo studente deve presentare all'esame finale un proprio elaborato (Project Work) che sarà assegnato nel mese di gennaio con consegna entro il 31 luglio pena esclusione dall'esame abilitante.
Le regole dell'elaborato sono: le tematiche sono definite dalla commissione di Corso/Comitato di progettazione e gestione del corso e d'Esame di Stato (vedi articolo 4) che assegna ad ogni corsista un elaborato da svolgere in autonomia e da presentare in sede di colloquio, rispondente ai requisiti previsti dall'art. 18 (Programma d'esame) del D.M. 16 marzo 1993 n. 168.
Tale elaborato sarà valutato dalla Commissione di Corso/Comitato di progettazione e gestione del corso e d'Esame di Stato che attribuirà un punteggio all'elaborato scritto da 0 a 50. Il punteggio minimo per accedere al colloquio orale è definito in 30 punti. Qualora non fosse raggiunto il minimo il candidato non sarà ammesso alla sessione e potrà riprovare l'anno successivo con un nuovo elaborato. L'elaborato deve essere di natura tecnica ed essere dalle 20 alle 30 pagine, scritte in carattere Times New Roman 11 o 12. Le immagini ed eventuali tabelle possono essere inserite come allegati.

Seconda prova scritta: La prova riguarderà prova scritta e/o scritto-grafica e verterà su materia attinente il corso I.T.S..

Terza prova scritta. La terza prova scritta verterà su temi di cultura e attualità agroalimentare, rurale e ambientale ed in particolare sugli argomenti trattati nell'ambito del corso ITS frequentato.

Prova orale: Oltre alla presentazione orale dell'elaborato scritto (prima prova), il colloquio verterà sui diversi aspetti delle competenze previste dall'Ordinamento professionale.

Art. 3
(Diploma abilitante)

Allo studente che supera le prove d'esame verranno rilasciati: il Diploma di Tecnico Superiore ai sensi del d.P.C.M. del 25 gennaio 2008 ed il Diploma di abilitazione all'esercizio della libera professione di Perito Agrario e Perito Agrario Laureato ai sensi dell'art. 31 della legge 434/1968 così come modificata dalla legge 54/199.

Art. 4
(Composizione della Commissione

La Commissione d'esame finale costituita come previsto dal decreto del MIUR sul quale si è raggiunta l'Intesa in Conferenza Unificata nella seduta del 3 marzo 2016,-viene integrata con il

Presidente del Collegio Territoriale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, o suo delegato, competente di area.

Art.5
(Ripartizione oneri fiscali ed assimilati)

Il presente accordo è formato per scrittura privata e soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
Le spese inerenti il presente accordo sono poste a carico del CNPAPAL.

Redatto in unico originale.
Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 15/11/2018

Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati
Il Presidente
- Per. Agr. Mario Braga-

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Coll. Naz.le Per. Agr. e Per. Agr. Laureati

RETE TRA FONDAZIONI I.T.S.
Area Tecnologica "Made In Italy"
Ambito Agroalimentare
Il Coordinatore
- Prof. Vito Nicola Savino -

RETE NAZIONALE FONDAZIONI ITS AMBITO AGROALIMENTARE AgrITS

ATTI CONTRATTUALI ED ASSIMILATI